



REGNO D'ITALIA

MINISTERO

DI

GRAZIA E GIUSTIZIA

E

DE' CULTI

Gabinetto Particolare

Oggetto -

Transazione dell'ultimo del
Fondo per il culto colli
Raimone e Leone

Firenze, 21 febbraio 1870

254
Riservata

Eccellenza,

Parcechi giornali mi di passati hanno messo richiami ed accuse per una transazione stipulata mesi addietro dall'Amministrazione del Fondo per il culto a definizione di una contesa che pendeva tra quest'ultima e certi Raimone e Leone diunanzi a rotta, sta sopra Corte di Cassazione; annunziando come, mentre doveva essere venduta, meno la ragione del contendere per la scoperta di atti antichi, che parevano già in antecedenza giudicata la controversia, tuttavia per la minore oculatezza, se non peggio, degli uni e per la compiacente intransigenza di altri, si fosse pagata indebitamente ed a tacitazione di diritti già disconosciuti dalla Autorità giudiziaria, la cospicua somma di L. 90,000 agli anzi detti Raimone e Leone. -

I fatti adottati dalla stampa ed le polemiche che vi susseguirono ebbero troppo poco, perchè il Governo non abbia ad essere sollecito ad sfoderare ed appu-

A Sua Eccellenza

Il Procurator Generale presso
la Corte di Cassazione di

Napoli

rare quanto abbiasi di vero in ciò
sia a tutela, occorrendo, di compromessi
di interessi materiali, e di provvedimenti
opportuni se vi fosse colpa
dolo, sia, quando per avventura appa-
riferò incerto fondate le mosse ac-
cuse a sciogliere da ogni dubbio es-
spetto una pubblica Amministrazione?

Epperò, avuta testè dalla Am-
ministrazione del Fondo per il bene
una relazione apposita sulla ve-
rità anzidetta, corredati da tutti
i documenti originali correlativi,
mi affretto a comunicare il tutto
alla S. P., di cui, trattandosi di giudi-
zio già costì pendente, per l'altro
ufficio coperto, per la dottrina lega-
le e per universale estimazione di retto-
tudine, terrei caro e pregiato lo av-
viso confidenziale che, dopo fatto d'op-
portuno maturo esame, la stessa S. P. si
se per emettere sul merito della con-
troversia e sulle varie circostanze
relative, sulle maggiori o minori
cautele osservate dall'Amministrazione e dai
suoi Agenti locali nel procedere
alla sequita transazione, sul vali-
re giuridico dei documenti nuovamen-
te scoperti e sulla influenza

loro rimpetto alla cosa transatta,
e finalmente sui rimedii che, da
ta colpevole trascuranza, collusione
o dolo, potessero adottarsi a ripa-
ro d'ogni danno -

Nel rivolgermi confidente-
mente alla E. V. pregandola di
così delicato incarico, non oso in-
sistere eziandio per un sollecito
adempimento. Però m'affido che
anche per codesto lato vorrà la
E. V. adoperarsi ogni miglior cura,
avvertendo alla necessità di una
risoluzione non troppo indugiata.

Gradisca intanto l'omaggio
della mia profonda, e rispettosa
osservanza.

N. Ministro
Paoli